



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Caiazza Sergio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
642	10/11/2022	18	91

Oggetto:

***Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 dl 39/09 (conv. dalla l.77/09).
Attuazione OCDPC n.675/2020 e n.532/2018. Concessione ai Comuni di contributi finalizzati
all'esecuzione di studi di microzonazione sismica di livello 3. BANDO 2022***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO

- a) che l'articolo n.11 "Interventi per la prevenzione del rischio sismico" del D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n.77, recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", ha istituito un fondo per il finanziamento di interventi per la prevenzione del rischio sismico (c.d. Fondo per la prevenzione del rischio sismico) su tutto il territorio nazionale, articolato su sette annualità (2010 – 2016), la cui attuazione è affidata al Dipartimento della Protezione Civile e regolata attraverso specifiche Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- b) che le azioni finanziate a valere su predetto Fondo, riportate all'art.2 co.1 delle ordinanze attuative, sono:
- a) **studi di microzonazione sismica accompagnati dall'analisi della Condizione limite per l'Emergenza (C.L.E.);**
 - b) *interventi strutturali di riduzione del rischio sismico su edifici pubblici e infrastrutture pubbliche strategiche/rilevanti;*
 - c) *interventi strutturali di riduzione del rischio sismico su edifici privati;*
 - d) *altri interventi urgenti e indifferibili (gestione DPC, disciplinati da ordinanze a parte);*
- c) che con Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907/2010 e n. 4007/2012, nonché con Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.52/2013, n. 171/2014, n.293/2015, n. 344/2016 e n. 532/2018 sono stati disciplinati gli indirizzi e criteri generali per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 11 D.L. n. 39/09, riferiti rispettivamente alle annualità 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016, demandando alle Regioni la disciplina di dettaglio;
- d) che allo stato attuale sono state emanate tutte le ordinanze attuative del suddetto ciclo di finanziamenti e risulta trasferita la totalità dei contributi spettanti alla Regione Campania, pari ad € 129.096.242,62;
- e) che con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.675 del 18/05/2020 (GU n.133 del 25 maggio 2020) è stato disciplinato, tra l'altro, l'utilizzo delle risorse "non utilizzate" del Fondo per gli interventi di prevenzione del rischio sismico previsti dall'art.1 della stessa;

PREMESSO, altresì

- a) che l'attuazione dei programmi regionali di riduzione del rischio sismico attraverso interventi non strutturali quali sono gli "*studi di microzonazione sismica e analisi della C.L.E.*" è avvenuta sulla base dei criteri ed indirizzi forniti dalla Giunta Regionale con le seguenti deliberazioni: n. 201 del 24/05/11, n.118 del 27/05/13, n.814 del 23/12/2015 e n.800/2018;
- b) che in attuazione a quanto disposto dalle succitate deliberazioni, per le finalità di cui al punto precedente, gli Uffici competenti della Direzione Generale 50.18. hanno provveduto alla concessione di complessivi circa 5,5M€ a valere sulle risorse delle annualità 2010-2016, attraverso i seguenti avvisi pubblici:
- D.D. n.94 del 27/06/11 (Bando 2011) - fondi OPCM 3907/2010;
 - D.D. n. 1279 del 27/10/2016 (Bando 2016) fondi OPCM 4007/12;
 - D.D. n. 14 del 19/06/2018 (Bando 2018) fondi O.C.D.P.C. nn. 52/2013 e 171/2014;
 - D.D. n.175 del 17/05/2019 (Bando 2019) fondi O.C.D.P.C. nn. 52/2013, 171/2014;
 - D.D. n. 552 del 16/12/2020 (Bando 2020) fondi O.C.D.P.C. nn. 52/2013, 171/2014;

CONSIDERATO:

- a) che con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.675 del 18/05/2020 (GU n.133 del 25 maggio 2020), con la quale si è concluso il ciclo di finanziamenti settennale soprariportato, il Dipartimento della Protezione Civile ha, tra l'altro, disciplinato l'uso delle risorse "non utilizzate" intendendo con tale locuzione, nel caso degli studi di microzonazione sismica, quelle per le quali "*non siano stati affidati i relativi incarichi di studio e analisi, nonché i residui resi disponibili a conclusione degli interventi ammessi a finanziamento*";
- b) che ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza 675/2020, "*le risorse in capo alle Regioni ai sensi delle ordinanze di attuazione 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018 e non utilizzate, secondo quanto definito all'articolo 1, commi 2, 3 e 4 della presente ordinanza, entro ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della presente ordinanza sono revocate*", per cui il termine ultimo ricadeva in data 25 maggio 2022;
- c) che con OCDPC n. 897 del 23 giugno 2022 il termine di cui all'articolo art. 4, comma 1 dell'Ordinanza 675/2020, è stato prorogato di sei mesi con scadenza al 25 novembre 2022.
- a) che all'esito della ricognizione effettuata dallo Staff 50.18.91 relativamente agli studi di MS risultano risorse "non utilizzate" per circa 5,5M€;

- b) che l'erogazione di contributi per indagini e studi di microzonazione sismica di livello 3 era prevista soltanto nei citati avvisi pubblici approvati con D.D. n.94/2011 (Bando 2011) e D.D. n.1279/2016 (Bando 2016);
- c) che al fine di limitare la revoca delle suddette risorse non utilizzate è necessario procedere con una nuova manifestazione di interesse rivolta ai Comuni della Regione Campania inclusi nell'elenco di cui all'allegato 7 dell' OCDPC 532/2018 ($a_g \geq 0.125g$), indirizzata prioritariamente agli studi di livello 3, per la quale una verosimile previsione di spesa a carico delle risorse nazionali, conseguibile entro la stringente tempistica indicata, risulta pari € 1.000.000,00;

RILEVATO:

- a) che con D.G.R. n. 153 del 28/03/2012 (BURC n.20 del 02/04/12), è stato istituito il capitolo di entrata 1326 denominato: "Trasferimento fondi di cui all'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77- O.P.C.M. 3907/2010" e il correlato capitolo di spesa 1230 dell'U.P.B. 1.1.1 denominato: "Realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio sismico e microzonazione sismica";
- b) che con DGR n. 243 del 17.05.2022 sono state adottate variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2022/2024, che hanno determinato un incremento alla dotazione del capitolo U1230 di € 23.868.369,89 destinato ad azioni per la mitigazione del rischio sismico di cui all'art.2 dell'OCDPC 532/2018;
- c) che con D.D. n.641 dell'8/11/2022 è stata disposta la prenotazione di impegno sul cap. U01230 sull'E.F. 2022 dell'importo di € 1.000.000,00 a valere sulle risorse residue disponibili iscritte in bilancio con DGR n. 243/2022, per l'attuazione di una manifestazione di interesse per la concessione di contributi per studi di microzonazione sismica di **livello 3**;

RITENUTO:

di dover dare completa attuazione alle Ordinanze di Protezione civile citate in premessa attraverso la pubblicazione di una manifestazione di interesse rivolta ai Comuni della Regione Campania con accelerazione al suolo maggiore o uguale a 0.125g, finalizzata all'individuazione dei beneficiari a cui destinare le risorse "non utilizzate" dei contributi trasferiti dal Dipartimento della Protezione Civile, per studi di microzonazione sismica di livello 3 di cui alla lett. a) art. 2 comma 1 dell'Ordinanza n.532/2018;

VISTO

- a) l'O.C.D.P.C. n.532 del 13/07/18 (G.U. n. 169 del 23/07/2018);
- b) il O.C.D.P.C. n. 675 del 18/05/20 (G.U. n.133 del 25/05/2020);
- c) la D.G.R. n.201 del 24/05/2011;
- d) la D.G.R n.118 del 27/05/13;
- e) la D.G.R. n.814 del 23/12/15 (BURC n.1 del 04/01/2016);
- f) la D.G.R. n. 800/2018;
- g) la D.G.R. n.570 del 19/11/2019;
- h) la D.G.R. n.188 del 04/05/2021 (BURC n. 50 del 17/05/2021);
- i) la L.R. n. 7 del 30/04/2002 relativa all'ordinamento contabile della Regione Campania;
- j) il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, concernente l'Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- k) il D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 e d.m.i.;
- l) il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii.;
- m) la legge regionale 28 dicembre 2021, n.38 recante: *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2022"* (in BURC n. 119 del 28/12/2021).
- n) la D.G.R. n.19 del 12.01.2022 recante: *"Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024"*;
- o) la D.G.R. n. 20 del 12.01.2022 bilancio gestionale 2022-2024 recante: *"Approvazione Bilancio gestionale 2022-2024 della Regione Campania – Indicazioni gestionali"* (in BURC n. 7 del 17/01/2022).
- p) la DGR n. 243 del 17/05/2022 recante: *"Applicazione Quote di Avanzo Presunto Vincolato e Accantonato al Bilancio di Previsione 2022/2024 e Prelevamento dal Fondo di Riserva di Cassa"*.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento dall'ing. Valerio Grassi, Funzionario dello Staff 50.18.91- Funzioni di supporto tecnico-operativo e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 556296 del 10/11/2022- (alla quale sono anche allegati le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. **DI APPROVARE** l'avviso pubblico allegato al presente atto recante: **“Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 di 39/09 (conv. dalla 1.77/09). Attuazione OCDPC n.675/2020 e n.532/2018. Concessione ai Comuni di contributi finalizzati redazione di studi di microzonazione sismica LIV 3”**, finalizzato alla concessione dei contributi per indagini di microzonazione sismica e analisi della CLE di cui alla lett. a) art. 2 comma 1 dell'Ordinanza n.532/2018 che risultano “non utilizzati” ai sensi dell'Ordinanza n.675 del 18/05/2020;
2. **DI APPROVARE**, altresì, i seguenti allegati al predetto avviso pubblico:
 - 2.1. Allegato A: *“Elenco Comuni della Campania con accelerazione al suolo $ag \geq 0,125g$ ”*;
 - 2.2. Allegato B: *“Modello istanza di partecipazione”*;
 - 2.3. Allegato C: *“Schema Disciplinare per la gestione del contributo”*;
 - 2.4. Allegato D: *Informativa trattamento dati.*
3. **DI STABILIRE** che l'Amministrazione titolare della procedura è: Giunta Regionale della Campania - Staff 91 Tecnico Operativo della Direzione Generale 50.18 Lavori Pubblici e Protezione Civile;
4. **DI NOMINARE** Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 s.m.i. il funzionario dello Staff 50.18.91 Funzioni di supporto tecnico-operativo, ing. Valerio Grassi;
5. **DI DARE atto che** al finanziamento degli studi di microzonazione sismica di cui all'allegato bando, è destinata la somma di € **1.000.000,00** presente sul capitolo U01230 dell'E.F. 2022, giusta prenotazione di impegno effettuata con D.D. n.641 dell'8/11/2022;
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul **B.U.R.C.** e sul sito web istituzionale della Regione Campania;
7. **DI RISERVARSI** la possibilità di utilizzare gli elenchi dei comuni potenzialmente ammissibili derivanti dalla procedura di cui all'avviso pubblico approvato con il presente atto, anche per la definizione del programma degli studi di microzonazione relativi alle successive annualità 2019-2020-2021 già trasferite dal Dipartimento della Protezione Civile;
8. **Il presente decreto viene trasmesso, a cura del responsabile del procedimento:**
 - 8.1. ad avvenuta esecutività dello stesso;
 - 8.1.1. alla pubblicazione sulla sezione “Regione casa di vetro” del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;
 - 8.1.2. alla pubblicazione di quanto richiesto dall'art.26 del decreto legislativo 33/13 e ss.mm.ii;
 - 8.2. ai Comuni di cui all'allegato A al bando;
 - 8.3. alla Direzione Generale 50-18 Lavori Pubblici e Protezione Civile;
 - 8.4. all'Assessore al ramo nella persona del Presidente G.R., per opportuna conoscenza;
 - 8.5. all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Ing. Sergio Caiazzo

AVVISO PUBBLICO

FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09 (conv. dalla L.77/09). ATTUAZIONE OCDPC 675/2020 E 532/2018. CONCESSIONE AI COMUNI DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 3.

[D.L. 39 del 28/04/2009 (conv. dalla Legge 24/06/2009 n. 77) - OO.PP.CC.MM. NN. 3907/2010 e successive - art. 2, comma 1, lettera b), D.G.R. n°118 del 27/05/2013 in BURC n°29 del 03/06/2013, D.G.R. n°814 del 23/12/2015 in BURC n°1 del 04/01/2016, D.G.R. n°482 del 31/08/2016 in BURC n° 63 del 26/09/2016, D.G.R. n°800 del 29/11/2018; D.G.R. n°188 del 04/05/2021 in BURC n° 50 del 17/05/2021]

1 PREMESSE

L'articolo n.11 "*Interventi per la prevenzione del rischio sismico*" del D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n.77, recante "*interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*", ha istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di Euro per l'anno 2010; di Euro 145,1 milioni per l'anno 2011; di Euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014; di Euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di Euro 44 milioni per l'anno 2016, da ripartire tra le regioni con appositi provvedimenti del Capo Dipartimento della Protezione Civile.

L'attuazione degli interventi, articolata su sette annualità, ciascuna disciplinata da una specifica Ordinanza, è stata avviata con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (nel seguito: OPCM) n. 3907 del 13 novembre 2010 ed è proseguita con:

- *l'OPCM n. 4007 del 29 febbraio 2012 - fondi 2011;*
- *l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (nel seguito: OCDPC) n. 52 del 20 febbraio 2013 - fondi 2012;*
- *l'OCDPC n. 171 del 19 giugno 2014 – fondi 2013 (G.U. n.145 del 25/06/2014);*
- *l'OCDPC n. 293 del 26 ottobre 2015 – fondi 2014 (G.U. n. 257 del 04/11/2015);*
- *l'OCDPC n. 344 del 9 maggio 2016 - fondi 2015 (G.U. n. 192 del 18/8/2016);*
- *l'OCDPC n. 532 del 12 luglio 2018 - fondi 2016 (G.U. n. 192 del 23/7/2018);*

ed infine con:

- *l'OCDPC n. 675 del 18 maggio 2020 - recante: "Disciplina delle risorse non utilizzate o oggetto di revoca di cui alle ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018 di attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77" - (G.U. n. 133 del 25/05/2020).*

L'attuazione del programma degli studi di microzonazione sismica è avvenuta attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania di cinque manifestazioni di interesse rivolte ai Comuni inseriti nell'allegato 7 dell'OPCM3907/09 e ss. ($a_g > 0.125g$), approvate con

Decreti Dirigenziali n.94/2011, n.1279/2016, n.14/2018, n.175/2019 e n.552/2020 in attuazione degli atti di indirizzo di cui alle Deliberazioni di Giunta Regionale: n°118 del 27/05/2013 (BURC n°29 del 03/06/2013), n°814 del 23/12/2015 (BURC n°1 del 04/01/2016), n°482 del 31/08/2016 (BURC n° 63 del 26/09/2016), n°800 del 29/11/2018; n°188 del 04/05/2021 (BURC n° 50 del 17/05/2021).

Con la presente procedura si intende individuare i comuni potenziali beneficiari di contributi per la realizzazione di studi di microzonazione sismica di livello 3 con le risorse non utilizzate o oggetto di revoca delle Ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018. I criteri di riferimento sono quelli dell'OCDPC 532/2018.

2 AMMINISTRAZIONE TITOLARE DELLA PROCEDURA

Giunta Regionale della Campania - Staff 91 Tecnico Operativo della Direzione Generale 50.18. *Lavori Pubblici e Protezione Civile* - via De Gasperi n.28, 80133 Napoli - pec: *staff.501891@pec.regione.campania.it*.

3 OGGETTO DELLA PROCEDURA

L'obiettivo del presente avviso è quello di pervenire, per i comuni che saranno interessati dall'iniziativa, alla realizzazione di un quadro conoscitivo di base sulla pericolosità sismica locale del proprio territorio, attraverso attività di analisi, indagini e studi di **MS di livello 3** e alla realizzazione contestuale delle Analisi CLE e Liv 1 (se non già finanziati), secondo le procedure e termini di attuazione indicati nella presente manifestazione di interesse e in accordo con le modalità ed i criteri previsti nel documento nazionale degli Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica (ICMS) e Linee Guida integrative predisposte dalla Commissione Tecnica Nazionale istituita con DPCM del 21/04/2011, scaricabili al seguente link:

www.centromicrozonazione.sismica.it/it/download/category/3-linee-guida.

Gli studi, una volta realizzati e validati dal Dipartimento della Protezione Civile (nel seguito: DPC), dovranno essere utilizzati e recepiti obbligatoriamente all'interno degli strumenti urbanistici a cura dello stesso ente locale.

4 RISORSE DISPONIBILI E FONTE DI FINANZIAMENTO

La fonte di finanziamento è rappresentata dalle risorse trasferite dal DPC e non utilizzate o oggetto di revoca per le annualità 2010-2016 (Ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018) assegnate alla Regione Campania con vari Decreti del Capo Dipartimento; in caso di completo utilizzo di tali risorse, si potranno aggiungere quelle riferite alle successive annualità 2019-2020-2021 già trasferite dal Dipartimento della Protezione Civile.

Le risorse destinate nell'immediato alla presente procedura ammontano ad un massimo di **€1.000.000,00** a valere sui residui del Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dal D.L.

39/09 (conv. con legge 24/06/2009 n. 77) già presenti sul cap.1230 del Bilancio della Regione Campania.

5 SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare domanda di contributo i **Comuni** (di seguito Enti attuatori) che ricadono nell'elenco di cui all'allegato 7 dell'Ordinanza n.532/2018 (accelerazione massima al suolo «a_g» maggiore di 0,125g – in ALL. A è riportato l'estratto, per la Regione Campania, del citato allegato 7), ad eccezione di quelli già destinatari di contributi per gli studi di MS di livello 3 finanziati con precedenti bandi emanati dalla Giunta Regionale.

Non possono essere richiesti contributi per approfondimenti di livello 3 da parte dei Comuni che hanno ricevuto finanziamenti per studi MS di livello 1 e che non hanno ancora consegnato gli elaborati richiesti alla data di scadenza del presente bando.

I soggetti di cui sopra dovranno manifestare il proprio interesse per l'iniziativa in oggetto e dovranno garantire obbligatoriamente un cofinanziamento nella misura di cui al successivo art. 6

6 IMPORTO DEL CONTRIBUTO E COFINANZIAMENTO

Il cofinanziamento da parte delle Amministrazioni Comunali è obbligatorio e pari al 25% del costo degli studi; il contributo massimo concedibile, pari al 75% del costo, è riportato nella successiva tabella A ed è rapportato, come previsto dall' O.C.D.P.C. n.532/2018, alla popolazione residente nel territorio comunale:

<i>COSTO MASSIMO dello STUDIO DI MICROZONAZIONE SISMICA LIV. 3</i>		
POPOLAZIONE del comune	CONTRIBUTO nazionale (75%)	CONTRIBUTO Comunale (25%)
Ab ≤ 2.500	€ 22.500,00	€ 7.500,00
2.500 < Ab ≤ 5.000	€ 28.500,00	€ 9.500,00
5.000 < Ab ≤ 10.000	€ 34.500,00	€ 11.500,00
10.000 < Ab ≤ 25.000	€ 40.500,00	€ 13.500,00
25.000 < Ab ≤ 50.000	€ 49.500,00	€ 16.500,00
50.000 < Ab ≤ 100.000	€ 55.500,00	€ 18.500,00
Ab >100.000	€ 64.500,00	€ 21.500,00

Tabella A

Gli importi riportati in tabella A (da intendersi onnicomprensivi - includendo pertanto IVA, CASSA, costi delle indagini, ecc.) sono doppi rispetto a quelli indicati nella tabella 1 di cui al comma 4 dell'art.7 dell'OCDPC 532/18 in ragione a quanto stabilito al comma 2 del medesimo articolo (percentuale di studi di livello 1 completati è superiore al 30%).

Il contributo sarà concesso ai beneficiari solo in presenza di cofinanziamento in misura del 25% del costo complessivo dello studio di microzonazione sismica. Il contributo a carico dell'OPCM (75% del costo complessivo) sarà pertanto determinato in proporzione al costo complessivo dello studio, ferma restando la misura massima di cui alla tabella A. Si evidenzia che i contributi nazionali

devono essere intesi come contributi massimi per cui il comune, in funzione della propria disponibilità economica, potrà prevedere anche un cofinanziamento di importo inferiore a quello indicato nella tabella A. In tal caso, verrà riconosciuto al comune un contributo nazionale di importo inferiore rispetto a quello indicato in tabella, fermo restando il rispetto della percentuale di finanziamento stabilita.

7 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL' ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I comuni interessati al presente avviso dovranno trasmettere, **pena esclusione**, la propria manifestazione d'interesse a ricevere il contributo inviando la relativa istanza di partecipazione (ALL. B) e il disciplinare per la gestione del contributo (ALL C) alla GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA – Direzione Generale 50-18 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – *Staff 91 Funzioni di supporto tecnico-operativo* esclusivamente **all'indirizzo p.e.c.: staff.501891@pec.regione.campania.it entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 18 novembre 2022.**

L'invio della domanda di adesione avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non si terrà conto delle domande pervenute dopo la scadenza o con modalità diversa da quella sopra indicata, anche se sostitutive o integrative di istanze già pervenute.

La pec di trasmissione dell'istanza deve riportare in oggetto la dicitura: "**Comune di ...** (indicare il nome dell'Ente) – **Fondo rischio sismico - Manifestazione di interesse per la concessione di contributi per studi di microzonazione sismica di livello 3'**".

8 VERIFICA DI AMMISSIBILITA'

L'individuazione delle istanze ammissibili avverrà con la formazione degli elenchi di cui al successivo art.10, che saranno approvati con successivo provvedimento dirigenziale previa verifica di ammissibilità consistente nel controllo dell'assenza delle cause di esclusione specificate al paragrafo 9.

9 CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono escluse dalla procedura di cui al presente avviso le istanze:

- 9.1** pervenute da soggetti non ammessi (vedi art.5);
- 9.2** non pervenute nei modi e nei tempi stabiliti nel presente avviso;
- 9.3** incomplete o contenenti informazioni incongruenti o errate;
- 9.4** non corredate dal disciplinare da allegare alla domanda di partecipazione;
- 9.5** formulate in maniera difforme rispetto al fac simile di istanza, ovvero non contenenti tutti gli elementi o le dichiarazioni previsti dal presente avviso;
- 9.6** non rispondenti ai criteri e requisiti fissati nel presente bando;
- 9.7** non rispondenti ai criteri e requisiti fissati nell' Ordinanza n.532/2018;

9.8 non sottoscritte dal legale rappresentante del Comune.

10 FORMAZIONE DEGLI ELENCHI E ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'assegnazione dei contributi verrà effettuata, a cura della Direzione Generale 50-18 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – Staff 91 Funzioni di supporto tecnico-operativo (nel seguito: Ufficio), sulla base dei criteri di ammissibilità specificati nel presente bando e nelle Ordinanze, all'esito della procedura di seguito descritta che, vista la scadenza dei termini per l'utilizzo delle risorse, impone tempistiche particolarmente stringenti.

Nel caso in cui l'importo complessivo dei contributi richiesti ecceda la cifra disponibile di cui al punto 3 del presente bando, verrà data priorità alle istanze afferenti a comuni classificati in zona sismica 1 (art. 6 comma 3 OCDPC 780/2021) e, in subordine, in base al valore di a_g riportato nell'allegato 7 dell'OCDPC 532/2018.

10.1 Entro 5 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, l'Ufficio provvederà all'emissione del provvedimento di concessione dei contributi in favore delle domande pervenute entro i termini e comprese nell'elenco A nel seguito descritto. Nello specifico, si formeranno i seguenti elenchi:

10.1.1 **Elenco A:** contenente l'elenco delle istanze ammissibili, nel limite delle risorse disponibili di cui all'art. 3 del presente atto;

10.1.2 **Elenco B:** istanze potenzialmente ammissibili ma non finanziabili in quanto eccedenti il limite delle risorse disponibili di cui all'art.3 del presente atto;

10.1.3 **Elenco C:** istanze escluse;

10.2 Il provvedimento di concessione del contributo diviene efficace a condizione che l'affidamento dell'incarico sia intervenuto entro il termine perentorio del 25/11/2022 e che l'atto di affidamento sia trasmesso, entro e non oltre le ore 08:00 am del 02/12/2022 all'indirizzo di pec dell'Ufficio: staff.501891@pec.regione.campania.it, salvo diverso termine di affidamento dell'incarico stabilito sulla base di eventuali proroghe da parte del DPC. L'efficacia del disciplinare (ALL. C) è condizionata all'intervenuta efficacia del provvedimento di concessione del contributo.

10.3 La Regione si riserva, comunque, di non procedere all'approvazione degli elenchi, o al perfezionamento delle procedure in presenza di eventuali vincoli derivanti dalle vigenti norme in materia di contabilità pubblica.

10.4 Gli elenchi approvati all'esito della presente procedura potranno essere utilizzati anche per la definizione dei programmi relativi alle successive annualità 2019-2020-2021 trasferite dal Dipartimento della Protezione Civile a condizione, in ogni caso, che:

1. non sopraggiungano diverse disposizioni normative o esigenze dell'Amministrazione regionale;
2. non siano decorsi più di 24 mesi dalla pubblicazione degli elenchi sul BURC.

11 INDICAZIONI DI MASSIMA PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Per la gestione del contributo, gli obblighi del beneficiario ed i controlli si fa riferimento al disciplinare allegato al presente atto (all. C).

12 RACCOMANDAZIONI PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

In coerenza con quanto prescritto all'art.7, co.4, dell'O.C.D.P.C. 532/2018, nei comuni, municipi, o circoscrizioni in cui vengono svolti studi di livello 3, dovranno contemporaneamente essere realizzate le seguenti attività:

- a) *realizzazione degli studi prioritariamente nell'insediamento storico;*
- b) *completamento (o realizzazione nel caso in cui non sia stato prodotto) degli studi di livello 1 per almeno il 70% della superficie complessiva di centri e nuclei abitati o per una copertura di almeno il 70% della popolazione comunale, o del municipio, o della circoscrizione;*
- c) *realizzazione degli studi di livello 3 per almeno il 40% della superficie complessiva di centri e nuclei abitati o per una copertura di almeno il 40% della popolazione dei centri e nuclei abitati*
- d) *analisi della Condizione limite per l'Emergenza qualora non ancora effettuata a seguito di contributo per precedenti manifestazioni di interesse.*

Sono escluse dai contributi le zone che incidono su Aree Naturali Protette, e/o Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.), e/o Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), e/o le aree adibite a verde pubblico di grandi dimensioni, come indicato nello strumento urbanistico generale, che:

- a) non presentano insediamenti abitativi esistenti alla data di pubblicazione della OCDPC 532/2018;
- b) non presentano nuove edificazioni di manufatti permanenti o interventi su quelli già esistenti;
- c) rientrano in aree già classificate R3/R4 dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

La presenza nelle aree di manufatti di classe d'uso "I - Costruzioni con presenza solo occasionale di persone, edifici agricoli", ai sensi del punto 2.4.2 del D.M. 17/01/2018, di modeste dimensioni e strettamente connessi alla fruibilità delle aree stesse, non determina la necessità di effettuare le indagini di microzonazione sismica.

Gli studi di microzonazione sismica dovranno essere redatti dalla figura professionale del geologo abilitato.

Le analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE), se non ancora finanziate con precedenti manifestazioni di interesse, dovranno essere redatte dalla figura professionale dell'ingegnere o architetto abilitato.

Gli affidamenti degli incarichi dovranno rispettare la normativa nazionale e regionale in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Sono esclusi sub-affidamenti di incarichi.

Gli Enti beneficiari del contributo dovranno dimostrare con atti amministrativi validi lo stanziamento della quota di cofinanziamento di competenza così come dichiarato in sede di partecipazione alla manifestazione d'interesse.

13 FORO COMPETENTE

Per controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali) e s.m.i., si informa che si procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun partecipante alla presente procedura nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge. I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti al presente avviso. Titolare del trattamento è Giunta Regionale della Campania. Soggetto delegato al trattamento *Staff 91 Funzioni di supporto tecnico-operativo della D.G. 50.18.*

15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è l'ing. Valerio Grassi, funzionario in servizio presso la Direzione Generale 50-18 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – *Staff 91 Funzioni di supporto tecnico-operativo.*

16 CLAUSOLA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si rinvia a quanto disposto dalle Ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile citate in premessa.

Il Dirigente dello Staff 50.18.91
Ing. Sergio Caiazza

ALLEGATI:

ALL. A - Comuni della Campania con $ag \geq 0,125g$ (estratto dall'All. 7 OCDPC n. 532/2018);

ALL. B – Modello Istanza di partecipazione;

ALL. C – Schema Disciplinare per la gestione del contributo;

ALL. D – Informativa trattamento dati

Comuni della Regione Campania con a_g maggiore o uguale a 0,125g

Co. ISTAT	Provincia	Comune	a _g	prima class.	period. declass.
15061001	061	Ailano	0,214948	1981	
15061002	061	Alife	0,234008	1962	
15061003	061	Alvignano	0,175601	1981	
15061004	061	Arienzo	0,17392	1981	
15061005	061	Aversa	0,146859	1981	
15061006	061	Baia e Latina	0,179771	1981	
15061008	061	Caianello	0,142747	1981	
15061009	061	Caiazzo	0,16468	1981	
15061013	061	Capodrise	0,135978	1981	
15061014	061	Capriati a Volturno	0,252862	1981	
15061016	061	Carinaro	0,134503	1981	
15061018	061	Casagiove	0,13148	1981	
15061020	061	Casaluce	0,131944	2003	
15061021	061	Casapulla	0,126724	1981	
15061022	061	Caserta	0,144501	1981	
15061023	061	Castel Campagnano	0,183509	1962	1962-1981
15061024	061	Castel di Sasso	0,144226	1981	
15061025	061	Castello del Matese	0,252628	1981	
15061026	061	Castel Morrone	0,141073	1981	
15061027	061	Castel Volturno	0,127486	2003	
15061028	061	Cervino	0,160765	1981	
15061029	061	Cesa	0,145359	1981	
15061030	061	Ciorlano	0,234285	1981	
15061031	061	Conca della Campania	0,155599	1915	1927-1981
15061032	061	Curti	0,12503	1981	
15061033	061	Dragoni	0,19386	1981	
15061034	061	Fontegreca	0,243017	1981	
15061035	061	Formicola	0,133057	1981	
15061037	061	Frignano	0,127159	2003	
15061038	061	Gallo Matese	0,256063	1981	
15061039	061	Galluccio	0,142955	1981	
15061041	061	Gioia Sannitica	0,250791	1981	
15061043	061	Gricignano di Aversa	0,138275	1981	
15061044	061	Letino	0,251166	1981	
15061045	061	Liberi	0,149026	1981	
15061046	061	Lusciano	0,139619	2003	
15061047	061	Macerata Campania	0,128792	1981	
15061048	061	Maddaloni	0,162408	1981	
15061049	061	Marcianise	0,150301	1981	
15061050	061	Marzano Appio	0,140785	1981	
15061051	061	Mignano Monte Lungo	0,183379	1915	
15061053	061	Orta di Atella	0,149523	1981	
15061054	061	Parete	0,140058	2003	
15061056	061	Piana di Monte Verna	0,148631	1981	
15061057	061	Piedimonte Matese	0,247783	1981	

15061058	061	Pietramelara	0,14645	1981	
15061059	061	Pietravairano	0,166346	1981	
15061061	061	Pontelatone	0,142562	1981	
15061062	061	Portico di Caserta	0,130223	1981	
15061063	061	Prata Sannita	0,238438	1981	
15061064	061	Pratella	0,217434	1981	
15061065	061	Presenzano	0,17649	1981	
15061066	061	Raviscanina	0,214864	1981	
15061067	061	Recale	0,131989	1981	
15061068	061	Riardo	0,136009	1981	
15061069	061	Rocca d'Evandro	0,170223	1981	
15061071	061	Roccaromana	0,157306	1981	
15061072	061	Rocchetta e Croce	0,129137	1981	
15061073	061	Ruviano	0,19509	1981	
15061075	061	San Felice a Cancellò	0,176027	1981	
15061076	061	San Gregorio Matese	0,254779	1981	
15061077	061	San Marcellino	0,129713	2003	
15061078	061	San Nicola la Strada	0,138992	1981	
15061079	061	San Pietro Infine	0,198663	1927	
15061080	061	San Potito Sannitico	0,245484	1981	
15061081	061	San Prisco	0,125004	1981	
15061082	061	Santa Maria a Vico	0,166981	1981	
15061086	061	Sant'Angelo d'Alife	0,216852	1981	
15061087	061	Sant'Arpino	0,151442	1981	
15061090	061	Succivo	0,146527	1981	
15061091	061	Teano	0,132533	1962	
15061092	061	Teverola	0,133513	1981	
15061093	061	Tora e Picilli	0,153606	1981	
15061094	061	Trentola-Ducenta	0,133839	2003	
15061095	061	Vairano Patenora	0,191231	1981	
15061096	061	Valle Agricola	0,246391	1981	
15061097	061	Valle di Maddaloni	0,151129	1981	
15061104	061	San Marco Evangelista	0,141657	1981	
15062001	062	Airola	0,189041	1981	
15062002	062	Amorosi	0,209069	1981	
15062003	062	Apice	0,269121	1930	
15062004	062	Apollosa	0,237317	1930	
15062005	062	Arpaia	0,183225	1930	
15062006	062	Arpaise	0,222288	1981	
15062007	062	Baselice	0,191501	1962	1962-1981
15062008	062	Benevento	0,265213	1930	
15062009	062	Bonea	0,197915	1981	
15062010	062	Bucciano	0,192749	1981	
15062011	062	Buonalbergo	0,251656	1930	
15062012	062	Calvi	0,265742	1962	1962-1981
15062013	062	Campolattaro	0,263778	1962	1962-1981
15062014	062	Campoli del Monte Taburno	0,2248	1981	
15062015	062	Casalduni	0,265282	1962	1962-1981

15062016	062	Castelfranco in Miscano	0,184096	1962	1962-1981
15062017	062	Castelpagano	0,219182	1962	1962-1981
15062018	062	Castelpoto	0,243201	1962	1962-1981
15062019	062	Castelvenere	0,242935	1981	
15062020	062	Castelvetere in Val Fortore	0,173013	1962	1962-1981
15062021	062	Cautano	0,234793	1981	
15062022	062	Ceppaloni	0,236481	1962	
15062023	062	Cerreto Sannita	0,261976	1981	
15062024	062	Circello	0,245431	1962	1962-1981
15062025	062	Colle Sannita	0,238962	1962	1962-1981
15062026	062	Cusano Mutri	0,266842	1981	
15062027	062	Dugenta	0,17187	1981	
15062028	062	Durazzano	0,157625	1930	
15062029	062	Faicchio	0,246876	1981	
15062030	062	Foglianise	0,252054	1981	
15062031	062	Foiano di Val Fortore	0,183176	1962	1962-1981
15062032	062	Forchia	0,180787	1930	
15062033	062	Fragneto l'Abate	0,262377	1962	1962-1981
15062034	062	Fragneto Monforte	0,263873	1962	1962-1981
15062035	062	Frasso Telesino	0,197368	1981	
15062036	062	Ginestra degli Schiavoni	0,202756	1962	1962-1981
15062037	062	Guardia Sanframondi	0,257849	1981	
15062038	062	Limatola	0,152462	1981	
15062039	062	Melizzano	0,190406	1981	
15062040	062	Moiano	0,179125	1981	
15062041	062	Molinara	0,235316	1962	1962-1981
15062042	062	Montefalcone di Val Fortore	0,184608	1962	1962-1981
15062043	062	Montesarchio	0,217747	1930	
15062044	062	Morccone	0,264971	1981	
15062045	062	Paduli	0,267739	1962	1962-1981
15062046	062	Pago Veiano	0,263257	1962	1962-1981
15062047	062	Pannarano	0,211253	1981	
15062048	062	Paolisi	0,19085	1981	
15062049	062	Paupisi	0,252606	1981	
15062050	062	Pesco Sannita	0,265483	1962	1962-1981
15062051	062	Pietraroja	0,26554	1981	
15062052	062	Pietrelcina	0,264875	1962	1962-1981
15062053	062	Ponte	0,262084	1981	
15062054	062	Pontelandolfo	0,265713	1962	1962-1981
15062055	062	Puglianello	0,209349	1981	
15062056	062	Reino	0,255661	1962	1962-1981
15062057	062	San Bartolomeo in Galdo	0,161777	1962	
15062058	062	San Giorgio del Sannio	0,258624	1930	
15062059	062	San Giorgio La Molarata	0,254671	1962	1962-1981
15062060	062	San Leucio del Sannio	0,245944	1962	1962-1981
15062061	062	San Lorenzello	0,257281	1981	
15062062	062	San Lorenzo Maggiore	0,258399	1981	
15062063	062	San Lupo	0,261965	1981	

15062064	062	San Marco dei Cavoti	0,248406	1962	1962-1981
15062065	062	San Martino Sannita	0,250891	1962	1962-1981
15062066	062	San Nazzaro	0,250467	1962	1962-1981
15062067	062	San Nicola Manfredi	0,25484	1962	
15062068	062	San Salvatore Telesino	0,235354	1981	
15062069	062	Santa Croce del Sannio	0,243973	1981	
15062070	062	Sant'Agata de' Goti	0,184162	1981	
15062071	062	Sant'Angelo a Cupolo	0,25342	1962	1962-1981
15062072	062	Sassinoro	0,259109	1981	
15062073	062	Solopaca	0,236446	1981	
15062074	062	Telese Terme	0,234143	1981	
15062075	062	Tocco Caudio	0,217261	1930	
15062076	062	Torrecuso	0,262142	1981	
15062077	062	Vitulano	0,246176	1981	
15062078	062	Sant'Arcangelo Trimonte	0,26653	1930	
15063001	063	Acerra	0,171782	1981	
15063002	063	Afragola	0,168245	1981	
15063005	063	Arzano	0,163171	1981	
15063006	063	Bacoli	0,166934	1981	
15063007	063	Barano d'Ischia	0,1566	1981	
15063008	063	Boscoreale	0,151588	1981	
15063009	063	Boscotrecase	0,1524	1981	
15063010	063	Brusciano	0,17337	1981	
15063011	063	Caivano	0,159971	1981	
15063012	063	Calvizzano	0,156903	1981	
15063013	063	Camposano	0,182671	1981	
15063015	063	Carbonara di Nola	0,177354	1981	
15063016	063	Cardito	0,161183	1981	
15063017	063	Casalnuovo di Napoli	0,170559	1981	
15063018	063	Casamarciano	0,185058	1981	
15063019	063	Casamicciola Terme	0,15452	1935	
15063020	063	Casandrino	0,158851	1981	
15063021	063	Casavatore	0,166573	1981	
15063023	063	Casoria	0,169472	1981	
15063024	063	Castellammare di Stabia	0,129085	1981	
15063025	063	Castello di Cisterna	0,173041	1981	
15063026	063	Cercola	0,17045	1981	
15063027	063	Cicciano	0,184291	1981	
15063028	063	Cimitile	0,18195	1981	
15063029	063	Comiziano	0,183231	1981	
15063030	063	Crispano	0,158517	1981	
15063031	063	Forio	0,144831	1981	
15063032	063	Frattamaggiore	0,161057	1981	
15063033	063	Frattaminore	0,154877	1981	
15063034	063	Giugliano in Campania	0,154057	1981	
15063036	063	Grumo Nevano	0,159646	1981	
15063037	063	Ischia	0,159432	1981	
15063038	063	Lacco Ameno	0,145502	1981	

15063040	063	Liveri	0,180831	1981	
15063041	063	Marano di Napoli	0,162376	1981	
15063042	063	Mariglianella	0,174224	1981	
15063043	063	Marigliano	0,177819	1981	
15063045	063	Melito di Napoli	0,159687	1981	
15063047	063	Monte di Procida	0,165381	1981	
15063048	063	Mugnano di Napoli	0,161102	1981	
15063049	063	Napoli	0,170115	1981	
15063050	063	Nola	0,182624	1981	
15063051	063	Ottaviano	0,173111	2003	
15063052	063	Palma Campania	0,177393	1981	
15063055	063	Poggiomarino	0,162073	2003	
15063056	063	Pollena Trocchia	0,170668	1981	
15063057	063	Pomigliano d'Arco	0,172618	2003	
15063058	063	Pompei	0,147248	1981	
15063059	063	Portici	0,16862	1981	
15063060	063	Pozzuoli	0,166893	1981	
15063061	063	Procida	0,164384	1981	
15063062	063	Qualiano	0,147397	1981	
15063063	063	Quarto	0,159658	1981	
15063064	063	Ercolano	0,168652	1981	
15063065	063	Roccarainola	0,185276	1981	
15063066	063	San Gennaro Vesuviano	0,175381	1981	
15063067	063	San Giorgio a Cremano	0,168656	1981	
15063068	063	San Giuseppe Vesuviano	0,168394	2003	
15063069	063	San Paolo Bel Sito	0,181992	1981	
15063070	063	San Sebastiano al Vesuvio	0,168834	1981	
15063072	063	Sant'Anastasia	0,173108	2003	
15063073	063	Sant'Antimo	0,154135	1981	
15063074	063	Sant'Antonio Abate	0,125462	1981	
15063075	063	San Vitaliano	0,178124	1981	
15063076	063	Saviano	0,179565	1981	
15063077	063	Scisciano	0,177766	1981	
15063078	063	Serrara Fontana	0,144572	1981	
15063079	063	Somma Vesuviana	0,175085	2003	
15063081	063	Striano	0,163571	1981	
15063082	063	Terzigno	0,166407	1981	
15063083	063	Torre Annunziata	0,149176	1981	
15063084	063	Torre del Greco	0,163084	1981	
15063085	063	Tufino	0,186182	1981	
15063087	063	Villaricca	0,153581	1981	
15063088	063	Visciano	0,185273	1981	
15063089	063	Volla	0,170794	1981	
15063090	063	Santa Maria la Carità	0,125683	1981	
15063091	063	Trecase	0,154349	1981	
15063092	063	Massa di Somma	0,169074	1981	
15064001	064	Aiello del Sabato	0,194017	1981	
15064002	064	Altavilla Irpina	0,227122	1981	

15064003	064	Andretta	0,262524	1981	
15064004	064	Aquilonia	0,220856	1930	
15064005	064	Ariano Irpino	0,267442	1930	
15064006	064	Atripalda	0,205265	1981	
15064007	064	Avella	0,192731	1981	
15064008	064	Avellino	0,211316	1981	
15064009	064	Bagnoli Irpino	0,21328	1981	
15064010	064	Baiano	0,190577	1981	
15064011	064	Bisaccia	0,239209	1930	
15064012	064	Bonito	0,269959	1962	1962-1981
15064013	064	Cairano	0,259456	1981	
15064014	064	Calabritto	0,239186	1981	
15064015	064	Calitri	0,255502	1930	
15064016	064	Candida	0,216431	1981	
15064017	064	Caposele	0,251437	1981	
15064018	064	Capriglia Irpina	0,214373	1981	
15064019	064	Carife	0,266936	1930	
15064020	064	Casalbore	0,23976	1962	1962-1981
15064021	064	Cassano Irpino	0,22385	1962	1962-1981
15064022	064	Castel Baronia	0,266312	1930	
15064023	064	Castelfranci	0,250985	1981	
15064024	064	Castelvetere sul Calore	0,242696	1981	
15064025	064	Cervinara	0,199383	1981	
15064026	064	Cesinali	0,193303	1981	
15064027	064	Chianche	0,241558	1981	
15064028	064	Chiusano di San Domenico	0,221893	1981	
15064029	064	Contrada	0,181948	1981	
15064030	064	Conza della Campania	0,26705	1981	
15064031	064	Domicella	0,179178	1930	
15064032	064	Flumeri	0,265872	1930	
15064033	064	Fontanarosa	0,265009	1962	1962-1981
15064034	064	Forino	0,179471	1981	
15064035	064	Frigento	0,269281	1962	1962-1981
15064036	064	Gesualdo	0,26803	1962	
15064037	064	Greci	0,204557	1962	1962-1981
15064038	064	Grottaminarda	0,270692	1930	
15064039	064	Grottolella	0,21694	1981	
15064040	064	Guardia Lombardi	0,269649	1930	
15064041	064	Lacedonia	0,223659	1930	
15064042	064	Lapio	0,245819	1981	
15064043	064	Lauro	0,17946	1981*	
15064044	064	Lioni	0,262485	1981	
15064045	064	Luogosano	0,254412	1962	1962-1981
15064046	064	Manocalzati	0,217896	1981	
15064047	064	Marzano di Nola	0,181404	1930	
15064048	064	Melito Irpino	0,269414	1930	
15064049	064	Mercogliano	0,197077	1981	
15064050	064	Mirabella Eclano	0,269783	1930	

15064051	064	Montaguto	0,195675	1930	
15064052	064	Montecalvo Irpino	0,26463	1930	
15064053	064	Montefalcione	0,231614	1981	
15064054	064	Monteforte Irpino	0,191338	1981	
15064055	064	Montefredane	0,220213	1981	
15064056	064	Montefusco	0,248265	1981	
15064057	064	Montella	0,205424	1981	
15064058	064	Montemarano	0,244535	1981	
15064059	064	Montemiletto	0,250761	1981	
15064060	064	Monteverde	0,207291	1930	
15064063	064	Morra De Sanctis	0,270055	1981	
15064064	064	Moschiano	0,178558	1962	
15064065	064	Mugnano del Cardinale	0,191249	1981	
15064066	064	Nusco	0,251381	1981	
15064067	064	Ospedaletto d'Alpinolo	0,19966	1981	
15064068	064	Pago del Vallo di Lauro	0,181196	1981	
15064069	064	Parolise	0,214147	1981	
15064070	064	Paternopoli	0,256288	1981	
15064071	064	Petruro Irpino	0,231925	1981	
15064072	064	Pietradefusi	0,256676	1930	
15064073	064	Pietrastornina	0,219766	1981	
15064074	064	Prata di Principato Ultra	0,233824	1981	
15064075	064	Pratola Serra	0,234889	1981	
15064076	064	Quadrelle	0,192606	1981	
15064077	064	Quindici	0,177611	1930	
15064078	064	Roccabascerana	0,220848	1981	
15064079	064	Rocca San Felice	0,269322	1930	
15064080	064	Rotondi	0,196455	1981	
15064081	064	Salza Irpina	0,211225	1981	
15064082	064	San Mango sul Calore	0,252474	1981	
15064083	064	San Martino Valle Caudina	0,217479	1981	
15064084	064	San Michele di Serino	0,187921	1981	
15064085	064	San Nicola Baronia	0,256032	1930	
15064086	064	San Potito Ultra	0,211667	1981	
15064087	064	San Sossio Baronia	0,254186	1930	
15064088	064	Santa Lucia di Serino	0,183305	1981	
15064089	064	Sant'Andrea di Conza	0,264074	1981	
15064090	064	Sant'Angelo all'Esca	0,260097	1962	1962-1981
15064091	064	Sant'Angelo a Scala	0,210114	1981	
15064092	064	Sant'Angelo dei Lombardi	0,268216	1930	
15064093	064	Santa Paolina	0,246693	1981	
15064095	064	Santo Stefano del Sole	0,192088	1981	
15064096	064	Savignano Irpino	0,204027	1930	
15064097	064	Scampitella	0,235988	1930	
15064098	064	Senerchia	0,223764	1981	
15064099	064	Serino	0,182354	1981	
15064100	064	Sirignano	0,19183	1981	
15064101	064	Solofra	0,16374	1981	

15064102	064	Sorbo Serpico	0,210694	1981	
15064103	064	Sperone	0,18987	1981	
15064104	064	Sturno	0,270559	1930	
15064105	064	Summonte	0,207528	1981	
15064106	064	Taurano	0,17957	1981	
15064107	064	Taurasi	0,259161	1930	
15064108	064	Teora	0,262903	1981	
15064109	064	Torella dei Lombardi	0,259939	1981	
15064110	064	Torre Le Nocelle	0,257635	1962	1962-1981
15064111	064	Torrioni	0,235362	1981	
15064112	064	Trevico	0,255325	1930	
15064113	064	Tufo	0,233742	1981	
15064114	064	Vallata	0,255077	1930	
15064115	064	Vallesaccarda	0,249473	1930	
15064116	064	Venticano	0,263866	1962	
15064117	064	Villamaina	0,264851	1981	
15064118	064	Villanova del Battista	0,255458	1930	
15064119	064	Volturara Irpina	0,195567	1981	
15064120	064	Zungoli	0,232124	1930	
15064121	064	Montoro	0,172104	1981	
15065001	065	Acerno	0,153883	1981	
15065007	065	Angri	0,136363	1981	
15065010	065	Atena Lucana	0,225888	1981	
15065012	065	Auletta	0,224427	1981	
15065013	065	Baronissi	0,127594	1981	
15065015	065	Bellosguardo	0,125199	1981	
15065016	065	Bracigliano	0,157595	1981	
15065017	065	Buccino	0,231839	1981	
15065018	065	Buonabitacolo	0,205092	1981	
15065019	065	Caggiano	0,240314	1981	
15065020	065	Calvanico	0,133837	1981	
15065022	065	Campagna	0,157226	1981	
15065026	065	Casalbuono	0,225946	1981	
15065027	065	Casaletto Spartano	0,21524	1981	
15065029	065	Caselle in Pittari	0,142164	1981	
15065033	065	Castelnuovo di Conza	0,263721	1981	
15065034	065	Castel San Giorgio	0,140935	1981	
15065043	065	Colliano	0,234786	1981	
15065046	065	Contursi Terme	0,200042	1981	
15065048	065	Corleto Monforte	0,143617	1981	
15065052	065	Fisciano	0,143924	1981	
15065055	065	Giffoni Sei Casali	0,128094	1981	
15065056	065	Giffoni Valle Piana	0,132196	1981	
15065059	065	Ispani	0,132603	1981	
15065063	065	Laviano	0,256734	1981	
15065067	065	Mercato San Severino	0,14866	1981	
15065073	065	Montecorvino Rovella	0,126168	1981	
15065075	065	Monte San Giacomo	0,181753	1981	

15065076	065	Montesano sulla Marcellana	0,257911	1981	
15065077	065	Morigerati	0,139288	1981	
15065078	065	Nocera Inferiore	0,141675	1981	
15065079	065	Nocera Superiore	0,128055	1981	
15065083	065	Oliveto Citra	0,215505	1981	
15065086	065	Ottati	0,134713	1981	
15065087	065	Padula	0,236662	1981	
15065088	065	Pagani	0,13773	1981	
15065089	065	Palomonte	0,221062	1981	
15065093	065	Pertosa	0,217319	1981	
15065094	065	Petina	0,178048	1981	
15065095	065	Piaggine	0,126138	1981	
15065097	065	Polla	0,230861	1981	
15065101	065	Postiglione	0,150435	1981	
15065105	065	Ricigliano	0,256349	1981	
15065108	065	Roccapiemonte	0,132514	1981	
15065110	065	Romagnano al Monte	0,243204	1981	
15065111	065	Roscigno	0,127657	1981	
15065113	065	Sacco	0,130123	1981	
15065114	065	Sala Consilina	0,228596	1981	
15065117	065	Salvitelle	0,239069	1981	
15065120	065	San Gregorio Magno	0,248603	1981	
15065122	065	San Marzano sul Sarno	0,142646	1981	
15065125	065	San Pietro al Tanagro	0,196169	1981	
15065126	065	San Rufo	0,177166	1981	
15065127	065	Santa Marina	0,12851	1981	
15065128	065	Sant'Angelo a Fasanella	0,138585	1981	
15065129	065	Sant'Arsenio	0,20069	1981	
15065130	065	Sant'Egidio del Monte Albino	0,135583	1981	
15065131	065	Santomenna	0,26321	1981	
15065132	065	San Valentino Torio	0,151717	1981	
15065133	065	Sanza	0,164329	1981	
15065134	065	Sapri	0,158377	1981	
15065135	065	Sarno	0,165235	1981	
15065136	065	Sassano	0,209964	1981	
15065137	065	Scafati	0,146931	1981	
15065140	065	Serre	0,134619	1981	
15065142	065	Siano	0,150663	1981	
15065143	065	Sicignano degli Alburni	0,189986	1981	
15065146	065	Teggiano	0,206061	1981	
15065148	065	Torraca	0,165862	1981	
15065150	065	Tortorella	0,177104	1981	
15065155	065	Valva	0,239857	1981	
15065156	065	Vibonati	0,150343	1981	

alla *Giunta Regionale della Campania Direzione Generale 18 – Lavori Pubblici e Protezione Civile Staff 91 – Funzioni di supporto tecnico operativo Via A. De Gasperi, 28 - 80133 Napoli.*
staff.501891@pec.regione.campania.it

Oggetto: FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09 (conv. dalla L.77/09). ATTUAZIONE OCDPC 675/2020 E 532/2018.
CONCESSIONE AI COMUNI DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 3. BANDO 2022

Il sottoscritto nato a il e
residente in, via,
domiciliato per la carica presso, via,
in qualità di:

Sindaco Rappresentante legale del Comune di,

chiede di accedere alle risorse messe a disposizione dal Presidente del Consiglio dei Ministri in relazione all'oggetto per la realizzazione dello studio di microzonazione sismica di livello 3.

A tal fine, ai sensi degli artt. 45 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, sotto la propria personale responsabilità, a conoscenza delle sanzioni previste dall' art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445,

DICHIARA

1. che il Comune intende effettuare lo studio di microzonazione sismica di livello 3 oltre alle attività indicate all' art. 12 del bando in ordine alla Condizione Limite di Emergenza e agli studi di livello 1;
2. di non aver ricevuto contributi per la realizzazione di studi di livello 3 a seguito dell'emanazione di precedenti bandi da parte della Regione Campania;
3. di non aver ricevuto contributi per studi di livello 1 ovvero di aver trasmesso alla regione Campania la relativa documentazione in data.....con nota
4. di impegnarsi a cofinanziare il predetto studio con una percentuale del 25% con le modalità indicate nel bando e nello schema di disciplinare di incarico, che si allega alla presente, compilato in ogni sua parte;
5. che gli studi, una volta realizzati e validati dal DPC, saranno utilizzati e recepiti obbligatoriamente all'interno degli strumenti urbanistici a cura dello stesso ente locale.
6. di accettare tutte le condizioni indicate nella manifestazione d'interesse nonché le modalità ed i criteri previsti nel documento nazionale degli Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica (ICMS) e Linee Guida integrative predisposte dalla Commissione Tecnica Nazionale istituita con DPCM del 21/04/2011 e, in caso di assegnazione del contributo, di accettare le condizioni circa le modalità e gestione del finanziamento;
7. che le comunicazioni inerenti il presente procedimento avverranno utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica certificata

da compilare, firmare digitalmente e inviare, insieme al disciplinare esclusivamente a mezzo p.e.c.

DATA

.....

In fede _____

**FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO ISTITUITO DALL'ART.11 DL 39/09 (conv. dalla L.77/09). ATTUAZIONE OCDPC 675/2020 E 532/2018.
CONCESSIONE AI COMUNI DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 3. BANDO 2022**

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DEL CONTRIBUTO

1. OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente atto (nel seguito: disciplinare) disciplina la gestione del contributo concesso dalla Giunta Regionale della Campania al Comune di (nel seguito: Beneficiario) per la **realizzazione degli studi di Microzonazione sismica di livello 3 - fermo restando quanto riportato all'art.12 del bando in ordine alla Condizione Limite di Emergenza e agli studi di livello 1** - a valere sulle risorse di cui al Fondo degli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzati alla riduzione del rischio sismico previsto dall'art. 11 del decreto-legge 28/04/2009 n. 39, conv. con mod., dalla legge 24/06/2009 n. 77, in attuazione dell'Ordinanza della Protezione Civile n. 532/2018.

2. IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il costo per la realizzazione degli studi di cui al presente Disciplinare ammonta complessivamente ad €, di cui: la somma di €..... (pari al 75% - di seguito: contributo) è a carico del Fondo Nazionale (e risulta contenuta nel limite massimo di cui alla tab. A del bando) e la somma di €..... (pari al 25%) è il cofinanziamento a carico del Comune; il contributo, nel rispetto dell'art. 7, comma 4 dell'OCDPC n°532/2018, sarà concesso con specifico provvedimento dell'ufficio di Staff 50.18.91 della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile.

Il presente disciplinare diviene efficace solo dopo l'intervenuta efficacia del provvedimento di concessione del contributo, come specificato all'art. 10.2 del bando.

3. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Intervenuta l'efficacia del presente disciplinare, sarà erogata una **prima quota pari al 50%** del contributo concesso, quale **anticipazione** sul totale spettante. Il provvedimento di affidamento dell'incarico al professionista (o ai professionisti) dovrà chiaramente specificare, oltre al contributo, l'importo del cofinanziamento a carico dell'Ente.

Entro **30 gg. naturali e consecutivi** dall'erogazione della prima quota, il beneficiario dovrà provvedere **all'inizio delle attività** dandone comunicazione allo scrivente Ufficio, salvo eventuale richiesta di proroga (adeguatamente motivata e da inoltrare allo Staff 50.18.91 prima della

suddetta scadenza) che sarà accordata, se compatibile, altresì, con eventuali limiti temporali imposti dalla Regione Campania.

La trasmissione dello studio di MS allo Staff 91 – Funzioni di supporto tecnico operativo, da effettuarsi entro 240 giorni dall'affidamento dei relativi incarichi, pena la decadenza dal contributo (salvo eventuali proroghe preventivamente autorizzate), dovrà avvenire tramite trasferimento informatico (utilizzando uno dei servizi gratuiti esistenti ovvero con modalità da concordare con il RdP) all'indirizzo mail *valerio.grassi@regione.campania.it* comunicandolo, contestualmente, alla pec dell'Ufficio: *staff.501891@pec.regione.campania.it*.

Il **saldo** sarà erogato su richiesta del beneficiario, al netto delle eventuali economie, dopo la validazione dello studio da parte della Commissione Tecnica Nazionale per il supporto ed il monitoraggio degli studi di microzonazione sismica istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Protezione Civile.

Inoltre, l'Ente dovrà trasmettere la necessaria documentazione amministrativa e contabile attestante la somma complessivamente spesa; la rata a saldo si quantifica come differenza tra la somma complessivamente spesa e la prima rata di acconto, sempre nei limiti del contributo assegnato.

Qualsivoglia erogazione in favore del Beneficiario da parte della Regione Campania, per lo studio oggetto di contributo, è effettuata dalla Regione nei limiti degli equilibri di bilancio, compatibilmente e nel rispetto delle regole dell'ordinamento finanziario e contabile nazionale e regionale.

Le **economie** derivanti dall'eventuale ribasso d'asta, o comunque formatesi, restano nella titolarità regionale in proporzione al contributo concesso e devono essere rendicontate e restituite con le modalità stabilite dall'Ufficio.

I pagamenti devono avvenire nel rispetto delle disposizioni vigenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

4. **OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

Il Beneficiario si impegna:

- a) a rispettare gli Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica (ICMS) e Linee Guida integrative predisposte dalla Commissione Tecnica Nazionale istituita con DPCM del 21/04/2011 le linee guida per l'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) redatta dalla Commissione Tecnica Nazionale in seno al Dipartimento della Protezione Civile, con la collaborazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche – IGAG;
- b) a completare la redazione degli studi di microzonazione sismica di livello 3 - e di quant'altro previsto al punto 12 del bando - entro **240 giorni** dall'affidamento dei relativi incarichi, pena la decadenza dal contributo;
- c) a provvedere a ogni modifica o integrazione eventualmente necessaria al fine dell'approvazione da parte della Commissione Tecnica Nazionale sulla Microzonazione Sismica e Condizione Limite di Emergenza;

- d) a rispettare il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.) e il relativo Regolamento di esecuzione;
- e) a rispettare l'O.C.D.P.C. n.532/2018 e il bando.

5. CONTROLLI. DECADENZA

Si dichiara la decadenza, per la totalità o quota-parte del contributo, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) qualora l'attuazione dell'attività dovesse procedere in sostanziale difformità rispetto agli Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica (ICMS) e Linee Guida integrative predisposte dalla Commissione Tecnica Nazionale istituita con DPCM del 21/04/2011;
- b) in caso di mancato o incompleto riscontro alle richieste di eventuali integrazioni formulate dal DPC, con la collaborazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche – IGAG;
- c) in caso di mancato o incompleto riscontro alle note di monitoraggio richiesto dallo Staff 50.18.91 entro le tempistiche indicate nelle stesse;
- d) nel caso in cui, a seguito di controlli in qualunque momento effettuati dallo Staff 50.18.91, emergano voci di spesa inammissibili con le finalità del finanziamento concesso;
- e) per inadempimento grave e reiterato degli oneri assunti col presente atto o degli obblighi stabiliti dalle leggi;
- f) a seguito del riscontro di casi di irregolarità o di frodi;
- g) per grave ritardo nelle procedure.

Il procedimento di decadenza è condotto nel rispetto della L. 241/90 e s.m.i..

Fatti salvi i casi previsti dalla legge, il Beneficiario è tenuto a restituire, entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento di decadenza, la somma erogata ed oggetto di decadenza; in mancanza, si procederà al recupero coattivo, con aggravio delle connesse spese.

Nel caso in cui il debitore non abbia ottemperato alla restituzione delle somme nei 60 giorni concessi dalla notifica dell'ordine di recupero, saranno dovuti anche gli interessi di mora. A tal uopo si applicano altresì le disposizioni del D.Lgs. 192/2012.

Inoltre, lo Staff 50.18.91 – Funzioni di supporto tecnico operativo, potrà effettuare controlli nei confronti del "Soggetto Realizzatore" degli studi di microzonazione sismica e/o analisi CLE, in differenti fasi, nel corso dell'avanzamento dello studio, attraverso riunioni periodiche e/o sopralluoghi tecnici e si riserva di richiedere integrazioni di indagini qualora ne ravvedesse la necessità.

Il "Soggetto Realizzatore" è obbligato a eseguire quanto richiesto, indipendentemente dall'entità del contributo concesso. Il controllo nei confronti del "Soggetto Realizzatore" ha la finalità di consentire una supervisione generale circa il livello di conoscenza acquisito nel corso degli studi, il modello geologico – tecnico di sottosuolo, il modello di calcolo adottato ed i risultati conseguiti. Nel corso del controllo sul livello di conoscenza acquisito e la stima relativa al livello di qualità

raggiunto, la Regione Campania farà riferimento Linee Guida scaricabili al seguente link:
www.centromicrozonazioneismica.it/it/download/category/3-linee-guida.

6. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), si informa che si procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun partecipante alla presente procedura nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge. Si allega specifica informativa.

L'Ufficio competente all'attuazione del presente atto è: Staff 91 "Funzioni di Supporto Tecnico Operativo" della D.G. 50.18 "LL.PP. e Protezione Civile".

8. UFFICIO COMPETENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è l'ing. Valerio Grassi funzionario in servizio presso lo Staff 50.18.91 – tel 081 796.3356 – pec: staff.501891@pec.regione.campania.it

9. CLAUSOLA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si rinvia a quanto disposto dalle Ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile citate in premessa.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante per accettazione _____
(da firmare digitalmente)



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile
STAFF 50.18.91

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D.lgs 10 agosto 2018, n. 101

La informiamo che ai sensi dell'art.16 del TFUE e dell'art.8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano, a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania. Lo STAFF 50.18.91 Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti, con sede in Napoli, in via Alcide De Gasperi, 28 - 081/7963111 – staff.501811@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.

I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett.b

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 09/03/2021, via Santa Lucia 81 – Napoli - 80132 tel. 0817962413, e-mail: dpo@regione.campania.it, pec dpo@pec.regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.c

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la Staff 50.18.91- Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti, sono necessari per dar seguito

all'istruttoria finalizzata allo svolgimento dell'avviso pubblico Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 dl 39/09 (conv. dalla l.77/09). Attuazione OCDPC n.675/2020 e n.532/2018. Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 dl 39/09 (conv. dalla l.77/09). Attuazione OCDPC n.675/2020 e n.532/2018. Concessione ai Comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di studi di microzonazione sismica di livello 3. BANDO 2022, nonché a tutte le attività amministrative propedeutiche e successive strettamente correlate

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.d

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a), b), c), d) ed e) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento). Il trattamento è altresì legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta):

a. Dati identificativi (nome, cognome, luogo, data di nascita).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.2, lett.e

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti: altri Uffici dell'Amministrazione pubblica, soggetti terzi pubblici o privati.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett.a

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Staff 50.18.91- Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini istituzionali, di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. UE 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- Diritto di rettifica ex art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- Diritto alla cancellazione ex art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- Diritto di opposizione ex art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a: Staff 50.18.91- Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti (staff.501891@pec.regione.campania.it)

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it

- via fax: 06 696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.